

VareseNews

Da giovedì arriva la nuova autostazione, addio al vecchio capolinea di Piazzale Kennedy

Pubblicato: Martedì 19 Maggio 2020



I bus extraurbani traslocano da piazzale Kennedy. Non è un addio, ma solamente un arrivederci contestuale all'avanzamento dei lavori del comparto stazioni: **a partire da giovedì 21 maggio 2020**, i pullman di colore blu che connettono Varese ai numerosi paesi del Varesotto faranno **capolinea di fronte alla stazione FS**, più precisamente in viale Milano, nell'area antistante la Confartigianato che ha subito recentemente alcuni interventi di restyling e di adattamento a questa nuova missione.

UNA POSIZIONE “STORICA”

Una missione in realtà già provata nei decenni addietro, se è vero che alcune foto storiche testimoniano come diverse autolinee, ancora tra gli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso, partissero proprio da quell'ampio spiazzo, successivamente adibito a parcheggio per le vicine attività commerciali.

Infatti, **nella sua attuale conformazione il capolinea di piazzale Kennedy** (allora chiamato piazzale Maspero) **nasce tra il 1971 e il 1972**, quando accolse la quasi totalità degli autobus extraurbani in partenza da Varese: alcune compagnie come Giuliani&Laudi e Castano utilizzavano però la parte alta del piazzale già negli anni precedenti, sin dal periodo della Seconda Guerra Mondiale, mentre le altre autolinee partivano appunto da viale Milano/piazzale Trieste. **Da allora la stazione autolinee di Varese è stata utilizzata ogni giorno da oltre 150 corse e migliaia di utenti fino al maggio 2020**, quando termina le sue attività dopo 48 anni di servizio.



L'autostazione negli anni '60

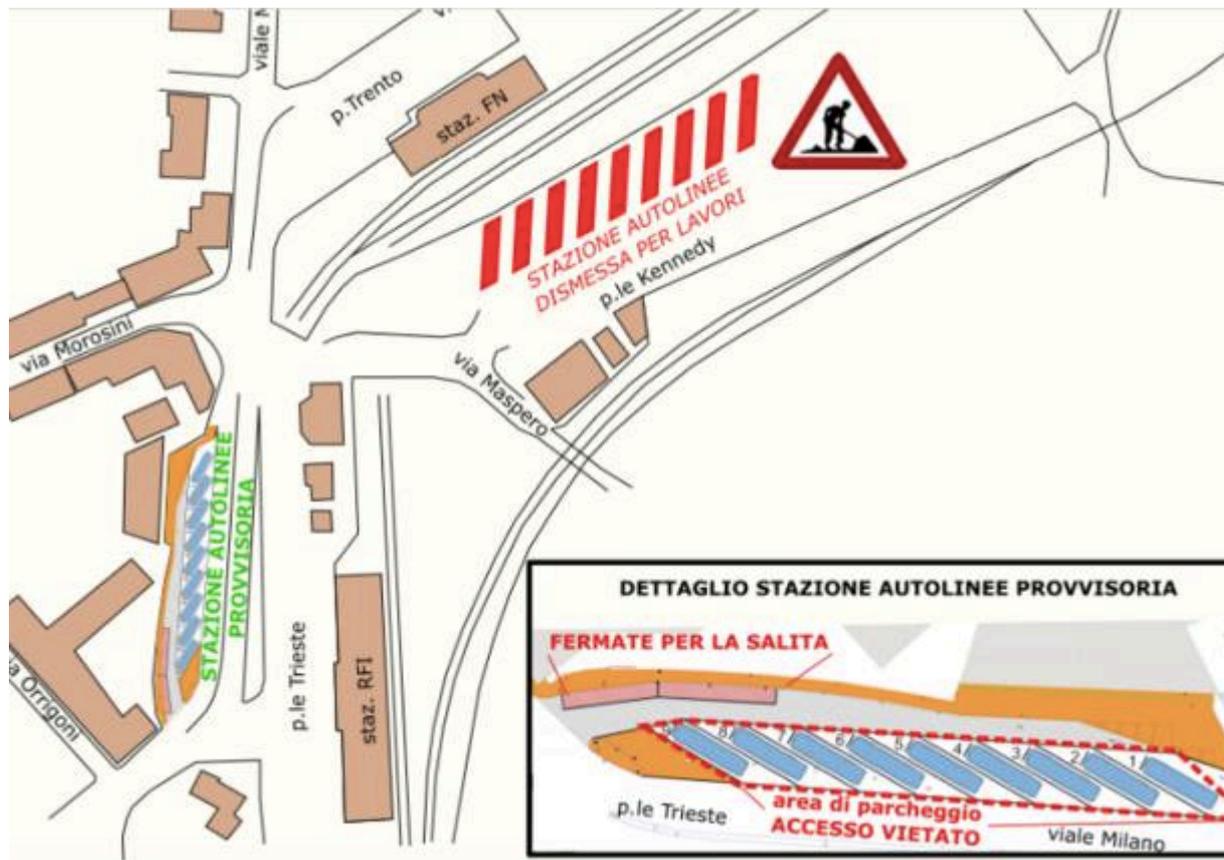
COME FUNZIONA L'AUTOSTAZIONE DA GIOVEDÌ 21

Benchè la conformazione dell'autostazione provvisoria assomigli a quella a cui i varesini sono abituati in piazzale Kennedy, con gli autobus parcheggiati a lisca di pesce, **in questo caso non sarà consentito accedere ai mezzi in sosta.**

In particolare stanno realizzando un nuovo marciapiede protetto da barriere volte a separare la zona pedonale da quella operativa del piazzale che è stata a sua volta adeguata e messa in sicurezza per la circolazione e manovra degli autobus.

I passeggeri attenderanno quindi la propria corsa nell'area pedonale del piazzale (che sarà dotata anche di porticato coperto) dove sarà presente un'ampia fermata per la salita a bordo, comune a tutte le linee.

Questa diversa procedura è dettata dalla necessità di garantire sempre gli standard di sicurezza del trasporto pubblico a tutela degli utenti e dell'esercizio nell'area delle stazioni e negli orari di maggior affollamento, anche durante le prossime fasi di cantiere.



Per lo stesso motivo **non sarà consentita la discesa dei passeggeri in arrivo che dovranno necessariamente scendere all'ultima fermata disponibile**, comunque sempre collocata nel raggio di 200 metri.

A tutela della sicurezza di tutti, gli utenti sono invitati a rispettare queste semplici regole di comportamento, a seguire la segnaletica in piazzale e a non camminare nelle aree di manovra degli autobus.

Infine, a partire da giovedì mattina, **nel piazzale antistante il numero civico 5, saranno interdetti il transito e la sosta a veicoli diversi da quelli del trasporto pubblico** urbano ed extraurbano.

UNA SITUAZIONE TEMPORANEA, PER CANTIERI E MERCATO: IN ATTESA DELLA NUOVA AUTOSTAZIONE

Come spiega l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale di Como-Lecco-Varese, **il piazzale della stazione FS, dal lato di fronte alla Confartigianato, è stato di recente adeguato per ospitare la stazione delle autolinee provvisoria** durante i cantieri del nuovo nodo di interscambio delle stazioni di Varese.

Una decisione presa, come spiega il comune di Varese, per una doppia ragione: da un lato l'avanzamento del cantiere che interessa l'area, dall'altro la **possibilità di allargare gli spazi per il mercato cittadino**.

Rimossi gli attuali stalli per i pullman e le relative banchine, infatti, lì troveranno posto alcune delle bancarelle che tre volte a settimana animano il piazzale. L'area di mercato verrà quindi allargata in quella direzione e traslata in parte verso l'alto, in direzione del centro cittadino. Gli spazi così ottenuti sul fondo di piazzale Kennedy verranno destinati a parcheggi e alle operazioni del cantiere Stazioni.

Nelle attività di quest'ultimo, e in particolare negli interventi di demolizione già in atto da tempo e che questa mattina hanno visto una nuova tappa per quanto riguarda l'ex presidio della Polizia locale, è previsto poi anche l'abbattimento del muro che separa il parcheggio Metropark dall'area di piazzale Trieste.

Col progetto stazioni, piazzale Kennedy cambierà completamente volto: per quanto riguarda gli autobus, nascerà un'autostazione finalmente moderna e confortevole, con un'ampia sala d'attesa al coperto, corsie dotate di pensiline e collegamento diretto con le stazioni ferroviarie.

QUALI LINEE “CAMBIANO CASA”

Le linee che cambiano temporaneamente “casa” sono ben quattordici: una gestita da Castano Turismo, ovvero la N13 Varese-Brinzio-Cuveglia; le altre tredici gestite da Autolinee Varesine (socio di Castano nel CTPI=Consorzio Trasporti Pubblici Insubria), ovvero la N05 Varese-Clivio, la N06 Varese-Cuasso al Monte, la N10/11 Varese-Ghirla-Luino/Ponte Tresa, la N19 Varese-Turro, la N20 Varese-Angera-Sesto Calende, la N21 Varese-Osmate, la N23 Varese-Varano Borghi-Sesto Calende, la N24 Varese-Villadosia, la N25 Varese-Arona, la N27 Varese-Carnago-Castelseprio, la M Varese-Morosolo (che partirà dall'interno di piazzale Trieste, presso il capolinea della D Varese-Azzate) e la B45 Varese-Tradate.

Gli enti coinvolti sono al lavoro anche per **allestire al più presto la biglietteria in uno stabile tra piazzale Trieste e viale Milano:** a tal proposito si stanno valutando varie soluzioni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it